ALLEGATI

**Allegato 1:**

**Elenco dei Comuni di pertinenza del Gal Valli Marecchia e Conca con l’indicazione dell’area rurale con problemi di sviluppo (Zona D) e quelli in aree ad agricoltura intensiva e specializzata (Zona B)**

**Tipologia di Area rurale “D” - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO**

CASTELDELCI RN

MAIOLO RN

NOVAFELTRIA RN

PENNABILLI RN

SAN LEO RN

SANT'AGATA FELTRIA RN

TALAMELLO RN

**Tipologia di Area rurale “B” - AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA**

CORIANO RN

GEMMANO RN

MONDAINO RN

MONTESCUDO-MONTE COLOMBO RN

MONTEFIORE CONCA RN

MONTEGRIDOLFO RN

MORCIANO DI ROMAGNA RN

POGGIO-TORRIANA RN

SALUDECIO RN

SAN CLEMENTE RN

VERUCCHIO RN

**Allegato 2:**

**Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all’allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014**

**Impresa**

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

**Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce **«impresa autonoma»** qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono **«imprese associate»** tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

|  |  |
| --- | --- |
| a) | società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR; |

|  |  |
| --- | --- |
| b) | università o centri di ricerca senza scopo di lucro; |

|  |  |
| --- | --- |
| c) | investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; |

|  |  |
| --- | --- |
| d) | autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti. |

3. Si definiscono **«imprese collegate»** le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| a) | una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; |

|  |  |
| --- | --- |
| b) | una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; |
| c) | una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; |

|  |  |
| --- | --- |
| d) | una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. |

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

**Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

**Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

1. dai dipendenti
2. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
3. dai proprietari gestori;
4. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

**Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’

(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

**Da rendersi solo per la tipologia di beneficiario “B. microimprese e piccole imprese” in domanda di sostegno e da rendersi per la tipologia di beneficiario “A. persona fisica” in domanda di pagamento**

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice Fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di titolare della ditta\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DICHIARA

* Che la suddetta ditta rientra nella definizione di: PICCOLA IMPRESA □
* Che la suddetta ditta rientra nella definizione di: MICRO IMPRESA □

DICHIARA INOLTRE

* Di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Allegare: schema con le relative informazioni;

fotocopia documento di identità.

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**

**1) Dati identificativi della neo impresa**

Denominazione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Indirizzo eventuale sede operativa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Periodo di riferimento:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Occupati (ULA) | Fatturato € | Totale di bilancio € |
|  |  |  |

- dati relativi all’impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

**- tipologia impresa risultante:**

**PICCOLA IMPRESA □**

**MICRO IMPRESA □**

**Allegato 3**

**GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti il progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell’ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall’Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l’effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità “home banking”, dalla quale tra l’altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l’ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell’ordine.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria,** la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

* l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
* il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del d. lgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l’oggetto dell’acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, l’indicazione del Programma regionale, della Sottomisura, Codice intervento da PAL o titolo azione e del Codice Unico di Progetto (CUP), se già disponibile al momento dell’emissione la dicitura da inserire è la seguente: “PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02 – Azione 11C - CUP”. Il codice CUP da inserire verrà comunicato contestualmente all’atto di notifica del contributo.

Saranno considerate ammissibili le rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA.

**Allegato 4**

**SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO**

**RICHIEDENTE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Domanda AGREA N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Ragione sociale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sede legale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:**

Il P.S.A., dovrà sviluppare i seguenti punti:

1. titolo del progetto;
2. la situazione economica di partenza della persona/impresa che chiede il sostegno;
3. sede dell’investimento previsto (dettagliare Comune e ubicazione puntuale);
4. le tappe essenziali ed obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività: sviluppo dell'azienda con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo, e, specificamente, i particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale, incluse quelle:
5. inerenti alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;
6. inerenti le ricadute positive in termini di occupazione;
7. inerenti il settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto (indicare i codici ATECO dell’impresa);

*Nel caso di beneficiario “A. persona fisica”: il PSA dovrà indicare con esattezza il settore di attività e il relativo codice ATECO che verrà attivato in riferimento all’impresa in via di costituzione. Il controllo del rispetto di tale adempimento sarà eseguito in sede di domanda di pagamento. Il mancato rispetto di tale adempimento e l’eventuale difformità tra quanto dichiarato in domanda di sostegno e quanto verificato in domanda di pagamento comporterà la revoca totale del contributo.*

1. investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono programma indicativo);
2. dimostrazione che il contributo sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'attività.
3. sostenibilità tecnico/economica del progetto, anche mediante redazione del relativo cronoprogramma (inizio, fine e previsione dell’implementazione) e del piano finanziario. Le previsioni economico-finanziarie dovranno dimostrare: la sostenibilità economico-finanziaria delle azioni previste. In particolare, Inserire/allegare specifica relazione **debitamente sviluppata** dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti;
4. eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA.
5. Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Anno …. | Anno …. | Anno …. | Totale |
| * A preventivo | € | € | € | € |
| * A preventivo | € | € | € | € |
| * A preventivo | € | € | € | € |
| **TOTALE** | **€** | **€** | **€** | **€** |

**Dovrà inoltre essere dimostrato idoneo titolo di proprietà o di possesso degli eventuali immobili oggetto di interventi strutturali (edilizi) o di avvio dell’attività per una durata pari almeno al vincolo di destinazione**

**Note per la compilazione**

Il *piano di sviluppo aziendale* proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso. E’ sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell’idea progettuale.

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**Allegato 5**

**PROSPETTO DI RAFFRONTO FRA PREVENTIVI DI SPESA**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ACQUISTI PREVISTI** | **PREVENTIVO/COMPUTO METRICO DITTA PRESCELTA** | | | | **1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO** | | | | **2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO** | | | **MOTIVAZIONI DELLA SCELTA** | | |
| **Ditta, n.**  **Prev., data prev.** | | | **Importo** | **Ditta, n.**  **Prev., data prev.** | | **Importo** | | **Ditta, n.**  **Prev., data prev.** | **Importo** | |  | | |
|  | | | | | | | | | | | | | | |
| **1)** |  | |  | |  | |  | |  |  | |  | | |
| **2)** |  | |  | |  | |  | |  |  | |  | | |
|  | | | | | | | | | | | | | | |
| **1)** |  |  | | |  | | |  |  | |  | | |  |
| **2)** |  |  | | |  | | |  |  | |  | | |  |
|  | | | | | | | | | | | | | | |
| **1)** |  | |  | |  | |  | |  |  | |  | | |
| **2)** |  | |  | |  | |  | |  |  | |  | | |
|  | | | | | | | | | | | | | | |
| **1)** |  | | |  |  |  | | |  | |  | |  | |
| **2)** |  | | |  |  |  | | |  | |  | |  | |

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Timbro e firma del beneficiario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Allegato 6**

**RIDUZIONI**

**Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni in attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014**

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

**Descrizione impegno:**

1. Impegno a proseguire l’attività intrapresa per almeno due anni

|  |  |
| --- | --- |
| FATTISPECIE | PERCENTUALE DI RIDUZIONE |
| Chiusura impresa | Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo |

1. Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

|  |  |
| --- | --- |
| FATTISPECIE | PERCENTUALE DI RIDUZIONE |
| Dismissione/cambio destinazione d’uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo | Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo |

1. Vincolo di durata relativo alla conduzione dell’attività:

|  |  |
| --- | --- |
| FATTISPECIE | PERCENTUALE DI RIDUZIONE |
| Mancato mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI | Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo |

**Condizioni:**

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

**Modalità di rilevazione:** risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

**Parametri di valutazione:**

**impegno 1):** momento di interruzione dell’impegno e entità del contributo;

**impegno 2):** momento di interruzione vincolo di destinazione/conduzione e entità del contributo;

**impegno 3):** momento di interruzione degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI e entità del contributo.

**Allegato 7**

**DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO**

Il sottoscritto, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CUAA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, allega alla domanda di cui all’azione 2 - 6.2.01 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali” la seguente marca da bollo, annullata in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| Marca da bollo |

La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 10.1 “Presentazione delle domande” ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf

**Allegato 8**

**Mandato al Gal Valli Marecchia e Conca per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna.**

**MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILA-ROMAGNA.”**

Il sottoscritto (legale rappresentante) …………………………………………….. munito del potere di rappresentanza C.F. ............................................ dell’impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA ......................................,

**CONFERISCE**

autorizzazione al Gal Valli Marecchia e Conca C.F. e P.IVA 04267330407 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

**Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall’interessato per l’espletamento dell’incarico, sono corrispondenti agli originali.**

Il consenso è stato reso:

→ per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla D.G.R. **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

**PRIVACY**

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario,** esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l’effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l’espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all’incarico conferito.

Luogo .....................

Data .....................

Firma autografa del mandante .......................................

NOTE SUPPLEMENTARI: (1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all’Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d’identità del sottoscrittore (pdf o p7m).

**Allegato 9**

**DEFINIZIONE DI IMPRESA FEMMINILE/GIOVANILE**

Al fine di determinare la rilevanza della componente femminile e/o giovanile si applicano i seguenti criteri:

**A) REQUISITI DI IMPRESA FEMMINILE**

Si ha una rilevanza della componente femminile nei seguenti casi:

1. le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
2. le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
3. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell’organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda al Gal VMC e mantenuti fino alla data di esecutività dell’atto di concessione del contributo.

**B) REQUISITI DI IMPRESA GIOVANILE**

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

1. le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
2. le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
3. le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell’organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione giovanile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda al Gal Valli Marecchia e Conca.

**Allegato 10** **Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi**:

*Parametri territoriali:*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Localizzazione degli interventi in Zona D | punti 50 | □ |
| Localizzazione degli interventi in Zona B | punti 25 | □ |

*Parametri soggettivi/aziendali:*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Imprese operanti nel settore della ricettività (codici ATECO – sezione I - divisione 55) | punti 10 | □ |
| Imprese operanti nel settore della ristorazione (codici ATECO – sezione I – divisione 56) | punti 5 | □ |
| Imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio (Codici ATECO – sezione G – divisione 47) | punti 10 | □ |
| Imprese operanti nel settore dei servizi a supporto del turismo come: noleggio biciclette, trasporto persone e bagagli, guide ambientali e turistiche, noleggio attrezzature sportive, (codici ATECO – sezione H – divisione 49.3; sezione N – divisioni 77.21 e 79) | punti 10 | □ |
| Imprese operanti nel settore di attività creative, artistiche, entertainment, culturali e sportive (codici ATECO – sezione R) | punti 10 | □ |
| Imprese operanti nel settore dei servizi a supporto delle imprese (codici ATECO – sezione M – divisioni 70, 71, 72) | punti 5 | □ |
| Imprese operanti nel settore ICT e dei servizi di assistenza hardware, software e di servizi alla persona (codici ATECO – sezione S – divisione 95 e 96) | punti 5 | □ |
| Aziende che richiedono finanziamenti per realizzazione/ristrutturazione/organizzazione di servizi fruibili ai portatori di handicap. Investimenti aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire l’accesso alle strutture e ai servizi delle persone disabili | punti 10 | □ |
| Attivazione servizi o attività economiche analoghe non presenti nell’ambito territoriale (secondo il livello sub comunale minimo: ad esempio località, frazione) oggetto dell’investimento | punti 10 | □ |
| Rilevanza della componente giovanile e/o femminile in termini di partecipazione societaria (i requisiti di impresa femminile e/o giovanile sono riportati nell’Allegato 9) | punti 10 | □ |
| TOTALE (esclusivamente Parametri soggettivi/aziendali) | punti |  |

Nota: non saranno ammessi a contributo i progetti che non raggiungono un **punteggio minimo di punti 15** sommando tutti e solo i parametri soggettivi/aziendali.

DATA ………….…………

FIRMA…………………………………………………………………….

**Allegato 11**

**Azione Specifica 19.2.02.14 “Aiuto all’avviamento e investimenti in neoimprese extragricole”**

**Dichiarazione sul rispetto del regime “de minimis”**

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Codice Fiscale** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N. Civico \_\_\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_\_\_Comune \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Prov. \_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Titolare o socio dell’impresa denominata** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione europea:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale;

- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo;

- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca;

- Regolamento n. 360/2014 *de minimis* SIEG.

**INFORMATO CHE**

- le agevolazioni richieste con la presente domanda sono soggette alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Reg. (UE) n. 1408/2013[[1]](#footnote-1);

- non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa con altre agevolazioni pubbliche ottenute per gli stessi scopi contributivi;

**DICHIARA**

*(barrare con una* ***X*** *e compilare le caselle interessate, ove necessario)*

* che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
* che l'impresa controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale o unità operative in Italia:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di aver verificato, il proprio stato dei contributi in regime de minimis alla data del \_\_/\_\_/2020 sui seguenti siti:

<https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza>

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

* di non aver percepito dal 01/01/2017 contributi in regime “de minimis”;
* di **aver percepito** aiuti “de minimis” dal 01/01/2017 secondo quanto sotto riportato:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Impresa a cui è stato concesso il *de minimis* | Ente concedente | Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione | Provvedimento di concessione e data | Reg. (UE) *de minimis****\**** | Importo dell'aiuto *de minimis* | |
| Concesso | Effettivo |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

**\***Indicare:

**A)** per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1407/2013 *de minimis* generale,

**B)** per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo,

**C)** per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca,

**D)** per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 360/2014 *de minimis* SIEG

**e si impegna a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della presente dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul Programma oggetto della domanda.**

Data Legale rappresentante

1. Vedi in particolare, artt. 3 e 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013:

   *Articolo 3* (**Aiuti «de minimis»)**

   1. Le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al presente regolamento sono considerate misure che non rispettano tutti i criteri di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato e pertanto sono esenti dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

   2. L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non può superare 200 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari. L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l’acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

   3. Se un’impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200 000 EUR, all’impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l’attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l’acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

   4. Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all’impresa.

   5. I massimali di cui al paragrafo 2 si applicano a prescindere dalla forma dell’aiuto «de minimis» o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa nello Stato membro interessato.

   6. Ai fini dei massimali di cui al paragrafo 2, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l’importo dell’aiuto corrisponde all’equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso d'interesse da applicare ai fini dell’attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell’aiuto.

   7. Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

   8. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.

   9. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

   ***Articolo 5* (Cumulo)**

   1. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all’articolo 3, paragrafo 2, del presente regolamento.

   2. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione. [↑](#footnote-ref-1)